



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



ALLEGATO A)

SCHEDA DI SINTESI DEL PROGETTO	
Titolo del progetto	Bassa Romagna Smart <i>per tutti!</i>
Ente proponente	Unione dei Comuni della Bassa Romagna
Descrizione sintetica del progetto	<p>Il progetto "Bassa Romagna Smart, avviato nel 2020, per potenziare e sistematizzare le azioni di transizione digitale nel territorio dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, prevedeva che fosse avviata una specifica progettazione in relazione al supporto alla popolazione digitalmente fragile, affinché l'approccio al digitale, fosse, appunto "per tutti". In coerenza con le strategie avviate e lo stato di attuazione dell'Agenda Digitale Locale, "Bassa Romagna Smart per tutti!" prevede l'attivazione di una serie di servizi di facilitazione di supporto alla popolazione che non ha facile accesso alla tecnologia e abilità nell'uso dei servizi online, soprattutto se erogati dalla pubblica amministrazione. L'obiettivo è aiutare tutti a diventare cittadini consapevoli dei nuovi strumenti che anche a loro a disposizione, in ottica di crescita personale e semplificazione della relazione con enti pubblici e privati.</p>
Modello organizzativo	<p>Gestione in coprogettazione con ETS ex D.Lgs. 117/2017 La gestione del servizio avverrà in co-progettazione con gli enti del terzo settore che si renderanno disponibili a seguito di apposito avviso.</p>
Descrizione estesa del progetto	<p>Saranno attivati punti di facilitazione digitale e sportelli in tutto il territorio dei Comuni della Bassa Romagna e nelle principali frazioni con l'obiettivo di accompagnare il graduale percorso di digitalizzazione dei servizi pubblici e, più generale della società digitale, rendendolo inclusivo anche per coloro che non hanno familiarità con le nuove tecnologie. <i>Per tutti</i> è il concetto che guida il progetto. La capillarità in questo caso gioca un ruolo fondamentale perché su un territorio con un'estensione territoriale di quasi 500kmq è evidente l'importanza di un sistema di servizi digitali che funziona ma è altrettanto evidente la necessità di lavorare sulla prossimità della formazione e della facilitazione per non lasciare indietro nessuno. Così ai 5 punti di facilitazione digitale si aggiungono 8 sportelli per un totale di 13 punti a supporto dei cittadini. Sui punti si incardinano percorsi formativi di base di tre tipologie: la prima, più classica prevede corsi di formazione frontale di 10 ore ciascuna a piccoli gruppi, da tenersi nelle sedi attrezzate già presenti sul territorio della Bassa Romagna; la seconda a distanza tramite webinar o formazione interattiva su piattaforme di videoconferenza; la terza di prossimità, ovvero nei luoghi dove è possibile intercettare target specifici di persone con esigenze codificate nei confronti della tecnologia, come ad esempio familiari di bambini e ragazzi in età scolare che faticano ad utilizzare gli strumenti di dialogo con la scuola, residenti in case popolari o giovani che ruotano attorno ai centri di aggregazione dei Comuni. L'obiettivo finale del progetto è quindi di costruire una rete di supporto per uno sviluppo solido della società digitale della Bassa Romagna, che crei le condizioni per un territorio fertile dove continuare a portare innovazione <i>per tutti!</i></p>

Referente del progetto	<p>Ing. Marco Mondini, Dirigente Settore Innovazione tecnologica Unione dei Comuni della Bassa Romagna, 0545 299475, mondinim@unione.labassaromagna.it</p> <p>Dott.sa Mariangela Baroni, Responsabile Servizio Comunicazione e informazione Unione dei Comuni della Bassa Romagna, 0545 299345, baronim@unione.labassaromagna.it</p>				
N. punti FD che si intende attivare	5	N. sportelli che si intende attivare	/	Totale cittadini unici da servire (target di progetto) *	3290
Sedi dei Punti di facilitazione digitale	<p>Si intende attivare i seguenti punti di facilitazione digitale:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. BrSmart1: minimo 10 ore di apertura settimanale <ul style="list-style-type: none"> - Municipio, Piazza Gramsci, 1. 44011 Alfonsine - Longastrino, delegazione comunale, Via V. Antonellini, 2 - Filo, delegazione comunale, Via Bassa, 59 - Piazza Arcangelo Corelli, 16 48034 Fusignano 2. BrSmart2: minimo 10 ore di apertura settimanale <ul style="list-style-type: none"> - Biblioteca di Bagnacavallo Via Vittorio Veneto, 1 48012, Bagnacavallo - Villanova, Centro sociale "Il Senato", Piazza Tre Martiri n. 3 48012 48012 Bagnacavallo 3. BrSmart3: minimo 10 ore di apertura settimanale <ul style="list-style-type: none"> - Municipio di Conselice, Via G. Garibaldi, 14 48017 Conselice - Lavezzola, Villa Verlicchi, Via Bastia, 96, 48017 4. BrSmart4: minimo 10 ore di apertura settimanale <ul style="list-style-type: none"> - Biblioteca di Lugo, Piazza Trisi 19, 48022 Lugo - Voltana, Biblioteca, Piazza T. Guerra, 1 - Emeroteca di Cotignola, Corso Sforza, 24 48033 Cotignola 5. BrSmart5: minimo 10 ore di apertura settimanale <ul style="list-style-type: none"> - Biblioteca di Massa Lombarda, Viale G. Zaganelli, 2, 48024 Massa Lombarda - Bagnara di Romagna, Biblioteca, Via Terraglio Ponente, 15/17, 48032 Bagnara di Romagna - Sant'Agata sul Santerno, sede da definire 				
Servizi di informazione e prenotazione	<p>Per supportare il servizio di facilitazione di nuova attivazione sarà attivata la rete degli Urp e degli sportelli di front office già attiva nei Comuni della Bassa Romagna. Gli Uffici per le relazioni con il pubblico si occuperanno di fornire informazioni di primo livello sul servizio di facilitazione in modo omogeneo e coordinato, guidare il cittadino nella definizione della propria esigenza e illustrare i servizi disponibili, sia in presenza durante il normale orario di apertura degli uffici, sia tramite contatto telefonico o mail.</p> <p>Sarà predisposta un'agenda condivisa a cui saranno abilitati alla prenotazione degli appuntamenti, oltre agli stessi facilitatori, anche tutti gli Uffici per le relazioni con il pubblico e di front office (es. Sportelli socio-educativo, sportelli per l'immigrazione, ecc). Saranno utilizzati strumenti software già in uso presso gli enti.</p>				
Attività formative	<p>Si prevedono tre tipologie di corsi: la prima prevede corsi frontali in sedi già allestite per piccoli gruppi; la seconda a distanza tramite webinar o formazione interattiva su piattaforme di videoconferenza; la terza di prossimità, ovvero nei luoghi dove è possibile intercettare target specifici di persone con esigenze codificate nei confronti della tecnologia, come ad esempio familiari di bambini e ragazzi in età scolare che faticano ad utilizzare gli strumenti di dialogo con la scuola, residenti in case popolari o giovani che ruotano attorno ai centri di aggregazione dei Comuni. I corsi saranno gestiti per la maggior parte dai facilitatori, ma si prevede anche la possibilità di</p>				

	<p>coinvolgere altri docenti per materie specifiche.</p> <p>Tra le opzioni che si possono scegliere in fase di prenotazione del servizio di facilitazione sarà presente anche la videoconferenza. Se selezionata come modalità di accesso alla facilitazione, l'utente riceverà un link tramite cui avviare il colloquio con il facilitatore nella data e ora prescelta. Saranno utilizzate allo scopo le dotazioni software già nelle disponibilità dell'ente.</p> <p>Gli Uffici per le relazioni con il pubblico e gli sportelli di front office saranno sensibilizzati rispetto alla necessità di comprendere se effettivamente la scelta della facilitazione a distanza sia un'opzione perseguibile per l'utente che richiede il servizio.</p>
Progetti speciali	<p>Si intendono attivare almeno due progetti speciali dedicati a specifici target di popolazione residente in Bassa Romagna attraverso percorsi di prossimità orientati a portare il supporto al digitale alle persone e non le persone ai corsi di formazione sul digitale, e nello specifico lavorando sui seguenti "luoghi":</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Centri sociali, luoghi di aggregazione per anziani 2. Scuola primaria, genitori dei bambini, soprattutto delle classi prime 3. Case popolari 4. Luoghi di aggregazione giovanile